



ISTITUTO COMPRENSIVO DI TORRENOVA

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado
TORRENOVA- ROCCA DI CAPRILEONE –SAN MARCO D'ALUNZIO
Via Marconi – Tel. e Fax: 0941-785127
Tel. Dirigente: 0941-784188
E-mail: meic.877005@istruzione.it

PTOF

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2018-19/2019-20/2020-21



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola TORRENOVA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 31/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 31/10/2018 con delibera n. 196

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento: 2019/20



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Il contesto sociale presenta degli aspetti positivi tipici dei piccoli centri urbani con forte senso di appartenenza e di riferimento storico: famiglie unite, attente e presenti nella crescita dei propri figli, solidi legami parentali, legami amicali agevolati dal fatto di vivere in comunità controllabili e sicure. Dal punto di vista economico sono presenti realtà positive basate soprattutto su attività industriali e sulla modernizzazione di aziende agricole (Torrenova e Rocca di Caprileone), sul turismo e sull'artigianato (San Marco d'Alunzio). La Scuola è intesa come ambiente organizzato di apprendimento, sempre più centro di educazione permanente per i giovani e per la collettività e si apre alle istanze del territorio, considerato come un'aula scolastica decentrata, in cui gli allievi fanno esperienze per arricchire i loro saperi già formalizzati, attivare relazioni significative e riflettere sui propri vissuti. Questa permeabilità dei confini della scuola la rende costantemente aperta alle novità e capace di favorire l'apprendimento continuo. Essa si propone di far prendere coscienza ai ragazzi della ricchezza e della molteplicità degli aspetti culturali e naturalistici del territorio in cui vivono.

Vincoli

L'Istituto presenta un ampio e differenziato bacino d'utenza, determinatosi anche a seguito di fenomeni migratori interni (nuclei familiari provenienti dall'entroterra) ed extracomunitari (rumeni, albanesi, bulgari) e extracomunitari (tunisini, cinesi). Come conseguenza dell'immigrazione la Scuola è in continuo mutamento e si trova a rispondere ad esigenze d'inserimento e d'integrazione di soggetti portatori di valori e realtà culturalmente varie che offrono una varietà di spunti e occasioni per una riflessione formativa. Dal punto di vista sociale sono in aumento aspetti negativi nei due comuni costieri: assenza di un centro storico che stimoli l'aggregazione con conseguente impoverimento culturale, numero crescente di ragazzi esposti all'esclusione sociale e all'emarginazione, famiglie con genitori separati. Dal

punto di vista economico il nostro territorio risente di un certo disagio occupazionale: il tasso riferito alla disoccupazione giovanile e' molto elevato ed e' ancora presente il fenomeno dell'emigrazione interna. L'incidenza degli alunni provenienti da famiglie svantaggiate e' per la Primaria sensibilmente superiore alla media della Sicilia, nazionale e del Sud e delle Isole. Il rapporto numerico studenti insegnanti e' in linea rispetto alla media regionale, Sud e isole e nazionale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il centro di Torrenova, urbanisticamente disarticolato, presenta un discreto numero di attività legate all'agricoltura, alla pesca, alla conservazione del pesce e notevoli realtà industriali. Il comune di San Marco fa parte del club dell'ANCI, 'I borghi più belli d'Italia'. Negli ultimi anni e' diventato meta di numerosi turisti, scolaresche, appassionati d'arte e tradizioni attratti dalle inimitabili bellezze paesaggistiche e dalle testimonianze storico-culturali del territorio: 22 chiese che racchiudono al loro interno tesori d'arte immensi, il tempio di Ercole del IV sec. a. C. e i resti del castello normanno. Caprileone e' caratterizzato da un'economia mista, nella quale convivono agricoltura, piccola impresa e terziario. Nei tre Comuni sono presenti risorse e numerosi luoghi di aggregazione: oratori, ANSPI, parrocchie, campi sportivi, un palazzetto dello sport, spazi verdi, numerosi circoli associativi, case di riposo, biblioteche comunali, musei, archivi storici, cooperative sociali, scuole di canto e di musica. I tre Enti locali, in stretta collaborazione con la Scuola, garantiscono servizi come il trasporto alunni e la mensa scolastica. Inoltre, cofinanziano e/o finanziano progetti di ampliamento dell'offerta formativa e/o finalizzati all'inclusione per il raggiungimento del successo formativo. Infine vengono predisposte sempre in collaborazione con tali Enti iniziative e manifestazioni varie (4 Novembre, Giorno della memoria, Carnevale, ecc.).

Vincoli

Le scuole sono ubicate in tre Comuni distanti tra di loro diversi chilometri: due si trovano sulla fascia costiera e uno in collina. La Scuola deve rapportarsi con tre diversi Enti locali per cui, a volte, risulta difficoltosa la gestione e il coordinamento delle azioni comuni. Tra gli alunni e le famiglie sta maturando l'idea che il territorio, oltre ad essere oggetto di fruizione, e' anche un bene su cui investire risorse umane, culturali ed economiche secondo un modello di sviluppo sostenibile, grazie alle iniziative poste in essere dall'Istituzione per coinvolgere attivamente

tutti gli stakeholders. Nel comune di Caprileone i luoghi di aggregazione risultano insufficienti e inadeguati a favorire la socializzazione tra coetanei anche al di fuori del contesto scolastico.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Le Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1^a grado di Torrenova e Rocca di Caprileone appartengono agli Enti Locali; hanno un numero sufficiente di aule, molte dotate di LIM, e spaziose. Le scuole secondarie di 1^a grado ricadenti nei due Comuni sono fornite di sala docenti, mensa e dei laboratori di informatica, linguistici, musicali e scientifici; inoltre le Scuole utilizzano la palestra e i campetti sportivi. La scuola primaria di Torrenova è dotata di mensa, di laboratorio di informatica e di biblioteca e gli allievi utilizzano il palasport comunale per le attività motorie; tutte le aule sono dotate di LIM. A seguito del finanziamento di un progetto PON anche il plesso di scuola primaria di Rocca di Caprileone è stato dotato di un laboratorio di informatica. Dal confronto con i dati relativi alla dotazione tecnologica, risulta che il numero di postazioni e tablet per alunno è significativamente superiore alla media provinciale, regionale e nazionale. Gli allievi dei due Comuni che frequentano il TL e il T.P. il T.P. usufruiscono gratuitamente, oltre che del servizio trasporto, anche della mensa. Le Scuole site nel Comune di San Marco d'Alunzio appartengono all'Ente locale, sono spaziose, dotate di laboratori di informatica e di LIM; a seguito della chiusura della Scuola Primaria, disposta con ordinanza sindacale per inagibilità, gli allievi sono ospitati nella struttura della Scuola Secondaria. Tutte le sedi sono facilmente raggiungibili con il servizio scuolabus, in auto o a piedi.

Vincoli

Nella Scuola Primaria di Torrenova due aule non sono sufficientemente adeguate al numero degli alunni e non c'è la palestra. Per quanto riguarda le scuole di San Marco d'Alunzio, a seguito del trasferimento della Scuola Primaria nel plesso della Scuola Secondaria di primo grado, momentaneamente inagibile, gli spazi a disposizione degli allievi si sono ridotti; nel plesso è presente un solo laboratorio di informatica. Le LIM non sono presenti in tutte le classi del 1^a ciclo dell'I.C. . I finanziamenti delle famiglie si limitano solo alle spese relative ai viaggi d'istruzione e alle visite guidate; quelli del Comune ai servizi essenziali e a qualche attività ed alcune iniziative.



CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ TORRENOVA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MEIC877005
Indirizzo	VIA G. MARCONI S.N. TORRENOVA 98070 TORRENOVA
Telefono	0941785127
Email	MEIC877005@istruzione.it
Pec	meic877005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.ictorrenova.it

❖ B. CAPUTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA877012
Indirizzo	VIA MELI - 98070 TORRENOVA
Edifici	• Via MELI - - 98070 TORRENOVA ME

❖ SERROCONIGLIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA877034
Indirizzo	FRAZ. SERROCONIGLIO TORRENOVA
Edifici	• Altro Serro Coniglio - - 98070 TORRENOVA ME

❖ SAN MARCO D'ALUNZIO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA877045
Indirizzo	CENTRO 98070 SAN MARCO D'ALUNZIO
Edifici	Via CAPPUCCINI 107 - 98070 SAN MARCO D'ALUNZIO ME

❖ **CAPRILEONE - VALLE SANTA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA877056
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI N. 46 FRAZ. ROCCA 98070 CAPRI LEONE
Edifici	Via DANTE ALIGHIERI S.N. - 98070 CAPRI LEONE ME

❖ **TORRENOVA (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE877017
Indirizzo	VIA B. CAPUTO - 98070 TORRENOVA
Edifici	Via Benedetto Caputo snc - 98070 TORRENOVA ME
Numero Classi	10
Totale Alunni	168

❖ **S. MARCO D'ALUNZIO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE877028
Indirizzo	VIA GEBBIA S. MARCO D'ALUNZIO 98070 SAN



MARCO D'ALUNZIO

Edifici	• Via BADIA s.n.c - 98070 SAN MARCO D'ALUNZIO ME
Numero Classi	5
Totale Alunni	85

❖ FRAZ. ROCCA DI CAPRILEONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE877039
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI N. 44 FRAZ. ROCCA DI CAPRILEONE 98070 CAPRI LEONE
Edifici	• Via DANTE ALIGHIERI 44 - 98070 CAPRI LEONE ME
Numero Classi	9
Totale Alunni	166

❖ " PLUVIO " TORRENOVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM877016
Indirizzo	VIA MARCONI S.N.C. TORRENOVA 98070 TORRENOVA
Edifici	• Via Marconi - - 98070 TORRENOVA ME
Numero Classi	6
Totale Alunni	105

❖ " QUASIMODO " S.MARCO D'ALUNZIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	MEMM877027
Indirizzo	VIA BADIA - 98070 SAN MARCO D'ALUNZIO
Edifici	Via BADIA s.n.c - 98070 SAN MARCO D'ALUNZIO ME
Numero Classi	3
Totale Alunni	41

❖ ROCCA DI CAPRILEONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM877038
Indirizzo	VIA DANTE ALIGHIERI N. 48 FRAZ. ROCCA DI CAPRILEONE 98070 CAPRI LEONE
Edifici	Via DANTE ALIGHIERI 48 - 98070 CAPRI LEONE ME
Numero Classi	6
Totale Alunni	101

Approfondimento

Storia dell' IC di Torrenova

La sede dell'I.C. di Torrenova, costituita dalle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado ricadenti nei Comuni di Torrenova, San Marco d'Alunzio e Capri Leone, è presso la scuola secondaria di primo grado di Torrenova. Fino all'anno scolastico 1971/1972 la scuola media di Torrenova è stata sezione staccata della S.M.S. ndi Capo d'Orlando istituita l'1/10/1960, con Decreto Ministeriale 11614 del 27/05/1960. Dall'anno scolastico 1972/73 è stata sezione staccata della S.M.S. Cesareo di S. Agata di Militello. Dall'anno scolastico 1973/74 è diventata autonoma (1/10/1973). Nell'anno successivo, 1974/75, la scuola media di Rocca di Caprileone,



sezione staccata di Capo d'Orlando, è diventata sezione staccata di Torrenova. La scuola media di S. Marco d'Alunzio è stata accorpata a quella di Torrenova a partire dall'anno scolastico 1995/96 (1/09/1995); nell'anno scolastico 1997/98 (dall'1/09/1997) è stata accorpata, per un anno, a Mirto; l'anno scolastico successivo è stata riaccorpata a Torrenova fino alla nascita dell'I.C. di Torrenova nel 2000. Dall'anno scolastico 2013/14 sono state accorpate all'IC di Torrenova le scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	1
	Informatica	5
	Lingue	2
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Calcetto	2
	Palestra	1
	Palazzetto dello sport del Comune di Torrenova	1
Servizi	Mensa	

Scuolabus

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	135
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	LIM nelle aule/sezioni	24

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	91
Personale ATA	23

Approfondimento

La continuità didattica e la progettazione a lungo termine sono garantite dal fatto che la quasi totalità dei docenti ha un contratto a tempo indeterminato e la maggior parte di essi è in servizio in questo Istituto da cinque a oltre dieci anni. L'età anagrafica e gli anni effettivi di servizio dei docenti (l' 89,2,% ha più di 45 anni) sono garanzia di continuità, esperienza e competenza nell'uso di metodologie didattiche efficaci, seppur tradizionali. L'aumento della percentuale dei docenti con meno di 45 anni (10,8%) rappresenta una risorsa in termini di innovazione e di maggiore utilizzo delle nuove tecnologie.

Il Dirigente Scolastico, residente in uno dei tre Comuni dell'Istituto Comprensivo, conosce a fondo la realtà territoriale in cui opera la Scuola. Ricopre il ruolo di Dirigente Scolastico dal 2003 (2003-2008 Preside incaricata); dal 2010 presta servizio presso l'Istituto Comprensivo di Torrenova. Tale continuità rappresenta una risorsa importante per il raggiungimento e l'attuazione della mission dell'Istituto.



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Mission e Vision

Nell'ambito dell'autonomia, il nostro Istituto progetta servizi per i propri utenti, avanza proposte culturali, attua scelte educative e formative, individua modalità organizzative a partire dall'analisi dei bisogni, delle aspettative e delle potenzialità del contesto socio-economico e culturale della realtà locale.

La nostra progettazione, rispondente ai bisogni dell'utenza del territorio in cui operiamo, ha come obiettivo prioritario la personalizzazione degli interventi formativi mirati alla realizzazione dell'inclusione di tutti gli allievi, la realizzazione della flessibilità didattico-organizzativa, il miglioramento della qualità dell'offerta formativa in un'ottica di incremento del grado di efficienza e di efficacia. Essa mira a una combinazione intelligente e creativa di tutte le variabili che intervengono nel processo di insegnamento, ottimizzando le risorse e le strutture interne ed esterne all'Istituzione scolastica, promuovendo un'interazione dialettica fra la scuola e le opportunità culturali e formative offerte dal territorio. I nostri progetti formativi non si sommano, dunque, al percorso previsto dal Curricolo, ma ne sono parte integrante e ne permettono un ulteriore sviluppo ed ampliamento, rappresentando un'occasione di arricchimento dell'alunno che così sperimenta esperienze significative per la crescita personale e culturale.

La progettazione didattica, in linea con le Indicazioni nazionali, fissa e definisce gli obiettivi formativi per lo sviluppo delle competenze, adotta metodologie e strategie, ponendo al centro di tutte le attività l'alunno nella sua complessità.

L'Istituto si propone come finalità prioritarie:

- *Creare un contesto favorevole alla crescita personale;
Consentire all'alunno di sperimentarsi e di scoprire gradualmente le proprie*



potenzialità e i propri limiti;

Differenziare la proposta formativa adeguandola alle esigenze di ciascuno recuperando debolezze e valorizzando eccellenze;

- *Coniugare gli obiettivi nazionali d'istruzione con le esigenze emergenti dal territorio;*

Elaborare una programmazione curriculare e integrativa che promuova l'acquisizione di competenze, conoscenze e abilità;

Attivare processi di integrazione culturale e interculturale imperniati sul rispetto, sulla cooperazione e sulla solidarietà;

- *Valorizzare le molteplici risorse esistenti sul territorio;*
- *Assicurare qualità del servizio.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove nazionali INVALSI.

Traguardi

Potenziare i risultati, già positivi, delle prove Invalsi.

Priorità

Ridurre la varianza dei risultati tra le classi.

Traguardi

Attivare corsi e attività finalizzati alla riduzione della percentuale di varianza tra le classi.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni e implementare strumenti di osservazione e di valutazione.

Traguardi

Aumentare il numero di alunni che conoscono la Costituzione e i documenti sovranazionali per partecipare consapevolmente alla vita civile.



Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni e implementare strumenti di osservazione e di valutazione.

Traguardi

Osservare i comportamenti degli allievi in compiti di realta' e in situazioni non strutturate per verificare l'acquisizione delle competenze civiche.

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni e implementare strumenti di osservazione e di valutazione.

Traguardi

Promuovere atteggiamenti positivi e responsabili e il rispetto delle regole della convivenza civile: rispetto di se', degli altri e della diversita'..

Priorità

Migliorare le competenze sociali e civiche degli alunni e implementare strumenti di osservazione e di valutazione.

Traguardi

Utilizzare in maniera sistematica strumenti formalizzati di osservazione e di valutazione (griglie) delle competenze civiche e sociali.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

PRIORITA' STRATEGICHE_

La nostra vuole essere una scuola di qualità attenta ai processi di apprendimento e di insegnamento, centrata sui bisogni dello studente, sul rispetto delle regole, delle persone e delle cose, una scuola attiva e presente sul territorio, una comunità educante dove ognuno è chiamato a fare la sua parte e a dare il proprio contributo con un impegno puntuale. Pertanto, si individuano in relazione all'offerta formativa che intendiamo realizzare, i seguenti obiettivi formativi come prioritari e le connesse attività realizzate, pianificate e progettate anche per il triennio 2019/22 (comma 7, art. 1 L. 107/2015).



a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese

Attivazione di corsi in orario curriculare ed extracurriculare per la scuola del primo ciclo per il potenziamento delle competenze di base in italiano e inglese;

Realizzazione di un progetto internazionale, triennale e innovativo in lingua inglese, "Popoli in cammino", in partenariato con il Collegiul Octav Bancila di Iasi in Romania;

Potenziamento delle competenze linguistiche e comunicative e valorizzazione delle eccellenze, viaggio-studio nel Regno Unito;

Realizzazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa progetti di lingua inglese nelle scuole dell'Infanzia.

b) Potenziamento delle competenze matematico- logiche e scientifiche

- Attivazione di corsi in orario curriculare ed extracurriculare per la scuola del primo ciclo per il potenziamento delle competenze di base in matematica;
- Potenziamento delle competenze matematiche e valorizzazione delle eccellenze-partecipazione degli allievi del primo ciclo ai giochi matematici del Mediterraneo e degli allievi della scuola secondaria di primo grado ai giochi della Bocconi;
- Visite guidate e viaggi di istruzione presso osservatori astronomici, planetari, musei di scienze naturali e orti botanici.

c) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri

Progetto legalità finalizzato alla riflessione sui temi della cittadinanza globale e dell'inclusione-progetto "Viaggi per terre assai lontane";

Progetto solidarietà finalizzato alla riflessione sul tema dell'assunzione di responsabilità e di comportamenti solidali in collaborazione con associazioni nazionali (Telethon, AIRC, ecc.) e territoriali (Associazione



siciliana leucemia, Associazione "No-limits", ecc.);

Viaggi di istruzione e visite guidate per l'acquisizione delle competenze civiche e sociali in contesti non strutturati;

d) Sviluppo di comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Viaggi di istruzione e visite guidate per l'acquisizione delle competenze civiche e sociali in contesti non strutturati;

Progetto "Vivere l'ambiente" PON-FSE codice 10.2.5C-FSE-PON SI-2018-22-Competenze trasversali-patrimonio culturale, artistico e paesaggistico, in rete con l'Istituto di Istruzione Superiore "Sciascia-Fermi" di Sant'Agata di Militello scuola capofila;

Progetto di Educazione ambientale per la conoscenza e tutela del patrimonio storico, culturale, artistico e naturalistico del territorio;

Visite guidate nel territorio (parchi e riserve naturali, luoghi di interesse storico-artistico) per l'acquisizione della competenza europea Consapevolezza ed espressione culturale.

e) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

progetto "Voci in canto" per il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze in campo musicale-coreutico nella scuola primaria di Torrenova;

potenziamento delle competenze musicali nella scuola secondaria di primo grado di Torrenova;

protocollo d'intesa con l'associazione "Ars vita est" per l'ampliamento dell'offerta formativa di musica nella scuola dell'infanzia di San Marco d'Alunzio;

protocollo d'intesa con l'associazione culturale Corpo musicale "Aluntium" per



l'ampliamento dell'offerta formativa di musica nella scuola Primaria di San Marco d'Alunzio.

- f) **Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all' alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica**

Educazione motoria nella scuola dell'infanzia di Torrenova e Rocca di Caprileone- progetto "Muovendo si impara" protocollo di intesa con l'Associazione A.S.D. Nuova Polisportiva Torrenovese;

Potenziamento di educazione fisica nella scuola primaria e secondaria- progetto Volley protocollo di intesa con l'Associazione sportiva "Volley" di Torrenova; giochi sportivi studenteschi.;

- g) **Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media**

Settimana del coding e sviluppo del pensiero computazionale;

Digital school day per la condivisione degli elaborati digitali e bilancio sociale delle competenze acquisite nell'area informatica;

Protocollo d'intesa con l'associazione "ApertaMente" progetto "Genitori...istruzioni per l'uso" per la formazione degli alunni e dei genitori all'uso consapevole della rete.

- h) **Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio**

- Progetti teatrali per la scuola dell'Infanzia e del I ciclo;
- Laboratorio di canto, flauto dolce e chitarra " Crescere in musica";
- Gruppo corale e strumentale.

- i) **Prevenzione della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle**



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Protocollo d'intesa con l'associazione "ApertaMente" progetto "Genitori...istruzioni per l'uso" per la formazione degli alunni e dei genitori all'uso consapevole della rete-cyberbullismo.

- j) **Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale**

Progetto carnevale torrenovese-Scuola Primaria, in collaborazione con l'Ente locale, le associazioni territoriali e le famiglie;
Progetto di lettura creativa.

n) Potenziamento dell'orientamento

- Orientamento in uscita per gli alunni della scuola secondaria di I grado attraverso open day, incontri e attività strutturate sia all'interno della scuola che presso gli Istituti di istruzione secondaria di II grado;
- Orientamento in entrata per gli allievi del I ciclo nei plessi della scuola primaria e secondaria di I grado;
- Incontri con genitori e allievi ed esperti.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione,



dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Come previsto dalla legge 107/2015 comma 7, l'Istituto promuove una didattica laboratoriale che pone al centro del percorso formativo l'alunno rendendolo "protagonista". La didattica laboratoriale costituisce la risposta efficace per sollecitare e risvegliare la motivazione, per indurre a trasformare conoscenze e abilità in competenze spendibili autonomamente nel tempo e in contesti differenti, offrendo strumenti e strategie utili per abbandonare la logica della mera trasmissione del sapere attraverso la lezione frontale, in vista di una costruzione/ri-costruzione e scoperta/ri-scoperta delle conoscenze filtrate attraverso apprendimenti dichiarativi e processuali al tempo stesso.

La didattica laboratoriale è favorita anche attraverso la creazione di ambienti di apprendimento flessibili con spazi alternativi alle classi rigidamente strutturate per facilitare l'apprendimento con compiti di realtà e didattiche integrate. Inoltre, i docenti utilizzano con regolarità lavagne multimediali e i laboratori di informatici, linguistici, multimediali, di scienze, musicali e artistici.



❖ AREE DI INNOVAZIONE

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello organizzativo adottato dalla scuola è definito nell'organigramma e nel funzionigramma. Il DS attua una leadership diffusa attraverso la condivisione con lo staff di presidenza delle scelte strategiche e delle attività funzionali alla loro realizzazione. Pertanto, il DS valorizzando le competenze specifiche dei docenti nell'area didattica, organizzativa e relazionale, affida incarichi e conferisce deleghe allo scopo di valorizzare l'impegno e i meriti professionali del personale dell'istituto. Tale assetto organizzativo favorisce l'efficacia e l'efficienza del servizio attraverso la partecipazione attiva e responsabile dei docenti e del personale tutto.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola ha formalizzato nel tempo numerosi accordi di reti con scuole del territorio per condividere pratiche didattiche e organizzative. Inoltre, è prassi ormai consolidata la sottoscrizione di protocolli d'intesa con associazioni ed enti del territorio finalizzati all'ampliamento dell'offerta formativa:

1. Accordo per la costituzione della rete di Ambito N. 16, Scuola capofila ITIS Torricelli di S. Agata Militello, Scuola capofila per la formazione Istituto comprensivo di Brolo;
2. Accordo per la costituzione della rete di scopo, Scuola capofila ITIS Torricelli di S. Agata Militello;
3. Accordo per la costituzione della rete RESABES, Scuola capofila Istituto nautico C. Duilio di Messina;
4. Nebrodi- innovazione digitale per la formazione del personale, Scuola capofila ITIS Torricelli di S. Agata Militello;
5. Accordo per la costituzione della rete occupabilità; laboratori territoriali per l'occupabilità del PNSD, Scuola capofila ITIS Torricelli di S. Agata Militello;
6. Protocollo d'intesa Associazione "Ars vita est"- musica e scuola;"-allievi scuola



- Primaria San Marco-propedeutica musicale;
7. Protocollo d'intesa con Associazione culturale Corpo musicale "Aluntium" di San Marco d' Alunzio-scuola primaria San Marco d'Alunzio;
 8. Protocollo d'intesa Comune di Rocca di Caprileone e S. Marco d'Alunzio progetto Inglese scuola Infanzia;
 9. Protocollo d'intesa con l'Associazione Xenia nell'ambito del progetto Popoli in cammino;
 10. Protocollo d'intesa con il comitato zonale ANSPI Patti-Rocca per il servizio civile volontario;
 11. Protocolli d'intesa con le associazioni Volley di Torrenova e Rocca di Caprileone;
 12. Protocollo d'intesa con l'associazione "ApertaMente" di Capri Leone- Progetto Genitori "Istruzioni per l'uso", nell'ambito del Progetto Ed. alla salute;
 13. Protocollo d'intesa con l'associazione "ApertaMente" di Capri Leone-Progetto "EducaAzioni", scuola secondaria di primo gradi di Rocca di Caprileone;
 14. Protocollo d'intesa con l'associazione "ApertaMente" di Capri Leone-Progetto "IntegraAzioni", scuola secondaria di primo gradi di Rocca di Caprileone;
 15. Protocollo d'intesa con l'associazione "Nuova Polisportiva Torrenovese" per l'attività motoria scuola dell'Infanzia di Torrenova e Rocca di Caprileone.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
B. CAPUTO	MEAA877012
SERROCONIGLIO	MEAA877034
SAN MARCO D'ALUNZIO	MEAA877045
CAPRILEONE - VALLE SANTA	MEAA877056

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
TORRENOVA	MEEE877017
S. MARCO D'ALUNZIO	MEEE877028
FRAZ. ROCCA DI CAPRILEONE	MEEE877039

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
" PLUVIO " TORRENOVA	MEMM877016
" QUASIMODO " S.MARCO D'ALUNZIO	MEMM877027
ROCCA DI CAPRILEONE	MEMM877038

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO**B. CAPUTO MEAA877012**

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SERROCONIGLIO MEAA877034

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SAN MARCO D'ALUNZIO MEAA877045

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

CAPRILEONE - VALLE SANTA MEAA877056

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

TORRENOVA MEEE877017

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

S. MARCO D'ALUNZIO MEEE877028

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

FRAZ. ROCCA DI CAPRILEONE MEEE877039

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

" PLUVIO " TORRENOVA MEMM877016

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

" QUASIMODO " S.MARCO D'ALUNZIO MEMM877027
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

ROCCA DI CAPRILEONE MEMM877038
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Approfondimento

Si precisa che il tempo prolungato della scuola secondaria di primo grado di Torrenova e Rocca di Caprileone è a 36 ore settimanali, comprensivo di due ore di mensa.

Il curriculum della scuola primaria di Torrenova e Rocca di Caprileone è di 30 ore settimanali.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

TORRENOVA (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum

NOME SCUOLA

TORRENOVA (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Nell'a.s. 2019/2020 il curriculum della classe VA della scuola primaria è a tempo pieno 40

ore settimanali; le rimanenti nove classi delle due sezioni A e B è a tempo normale 30 ore settimanali.

NOME SCUOLA

S. MARCO D'ALUNZIO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum delle cinque classi della sezione C di San Marco d'Alunzio è di 40 ore settimanali.

NOME SCUOLA

FRAZ. ROCCA DI CAPRILEONE (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum delle classi sez. D ed E è a tempo normale 30 ore settimanali.

NOME SCUOLA

" QUASIMODO " S.MARCO D'ALUNZIO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curriculum delle classi sez. C è a tempo normale 30 ore settimanali.

NOME SCUOLA

ROCCA DI CAPRILEONE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum delle classi sezioni D ed E è a T.P. 36 ore settimanali comprensive di mensa; solo la classe IIIE è a tempo normale 30 ore settimanali.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO LEGALITÀ

Il progetto Legalità si pone trasversalmente a tutte le discipline e in continuità verticale. Molteplici sono le attività, le iniziative interdisciplinari. Il progetto prevede tre percorsi a loro volta articolati in azioni : Cittadinanza attiva e responsabile: La Costituzione: principi e valori, Scuola sicura, Educazione stradale Solidarietà: Integrazione e intercultura, Pari opportunità, Diritti umani, Telethon "Insieme per non dimenticare"- il valore della memoria: Commemorazione del 4 novembre, Giornata della memoria, 23 maggio, giornata della legalità

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi • Sensibilizzare gli alunni sui temi della legalità nella scuola e fuori dalla scuola; • Sviluppare le capacità di collaborare, comunicare, dialogare; • Formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione; • Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri nel rispetto degli altri, della loro diversità e della loro dignità; • Suscitare attitudini e comportamenti di cittadinanza attiva e legale; • Comprendere che la legalità è un mezzo per costruire la giustizia, intesa anche come giustizia sociale, lotta alle discriminazioni, coscienza dei diritti e doveri. • Educare alla sicurezza come insieme di norme atte a tutelare la salute fisica, il benessere e la serena convivenza dei cittadini. • Favorire l'acquisizione delle Competenze chiave di cittadinanza: imparare a imparare (organizzare il proprio apprendimento non solo in contesti formali ma anche non formali e informali); progettare(elaborare e realizzare compiti di realtà); comunicare (comprendere la realtà circostante e rappresentarla utilizzando la pluralità dei linguaggi); collaborare e partecipare (interagire nel gruppo valorizzando le proprie e le altrui capacità); agire in modo autonomo (interagire con il

gruppo in modo attivo e consapevole); risolvere problemi affrontare situazioni nuove valutando le possibili soluzioni); individuare relazioni (cogliere le relazioni tra il locale e il globale, il presente e il passato, i bisogni individuali e quelli collettivi); acquisire e interpretare l'informazione (acquisire dati informazioni ed elaborarli criticamente).

Competenze attese • Acquisire comportamenti corretti sul piano personale ed interpersonale; • Potenziare i rapporti sociali all'interno del gruppo; • Promuovere interazioni positive sviluppando l'autostima e l'autocontrollo; • Sviluppare il senso di cittadinanza, di giustizia e del rispetto delle leggi; • Educare al rispetto delle differenze e alla solidarietà; • Sviluppare l'autonomia, il senso di responsabilità, l'ascolto, la collaborazione, la solidarietà, la valorizzazione delle differenze, la capacità di lavorare in gruppo; • Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica, alla comunità locale, nazionale e internazionale; • Acquisire un atteggiamento positivo nei confronti della scuola e delle istituzioni in genere. • Incoraggiare la progettazione, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività; • Sviluppare capacità di comunicazione intenzionale e creativa; • Promuovere le abilità e far acquisire le competenze necessarie per interpretare criticamente la realtà.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

Nei tre percorsi programmati sono declinati obiettivi, contenuti e attività attraverso i quali vengono realizzate nelle sezioni della scuola dell'infanzia e nelle classi del I ciclo singole Unità didattiche, iniziative, attività e manifestazioni.

❖ PROGETTO ED. ALLA SALUTE

Articolazione del progetto in percorsi Il progetto prevede cinque percorsi rivolti agli alunni dei tre ordini di scuola, che armoniosamente coniugano attività volte all'acquisizione di conoscenze (teoriche), competenze (di ricerca), abilità (tecnico-pratiche): • L'igiene e la conoscenza di sé • Psicomotricità • Educazione alimentare e

prevenzione dei disturbi alimentari • Educazione all'affettività • Prevenzione delle dipendenze patologiche

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi Percorso Igiene e conoscenza di sé: Conoscere e applicare le norme igieniche essenziali, sviluppare un concetto positivo di sé, acquisire la consapevolezza dell'interazione con gli altri e dell'influenza che gli individui e i gruppi che si frequentano hanno su ciascuno, acquisire la capacità di riflettere sulle scelte che si fanno e sulle decisioni che si prendono nei vari contesti sociali, conoscere la differenza tra salute e benessere. Percorso Psicomotricità: favorire i processi di comunicazione e di relazione con l'altro, favorire i processi di creatività, favorire lo sviluppo delle capacità linguistiche, espressive, rappresentative a partire dai vissuti corporei ed emotivi. Percorso Ed. alimentare: conoscere quali sono i principi alla base della dieta mediterranea quale modello per una sana alimentazione, conoscere i prodotti tipici della dieta mediterranea, migliorare le abitudini alimentari, conoscere la composizione e il valore nutritivo degli alimenti anche attraverso la lettura delle etichette, conoscere la relazione tra cibo, salute e ambiente; Percorso Ed. all'affettività: attivare atteggiamenti di ascolto, conoscenza di sé e di relazione positiva nei confronti dei coetanei e degli adulti, imparare ad esprimere le proprie emozioni e le proprie affettività con modalità efficaci, maturare atteggiamenti responsabili e contrari a ogni forma di discriminazione e violenza, anche di genere. Prevenzione delle dipendenze: consolidare la capacità di operare scelte responsabili, maturare la consapevolezza di avere un ruolo attivo nella pianificazione del proprio progetto di vita, acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale evitando consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe, conoscere le nuove forme di dipendenza(gioco, videogiochi, internet..).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

In ogni percorso sono declinati obiettivi, contenuti e attività attraverso i quali vengono realizzate nelle singole classi della scuola dell'infanzia e del I ciclo singole azioni e UDA disciplinari e interdisciplinari.

❖ PROGETTO ED. AMBIENTALE

Il progetto prevede quattro percorsi: ecologico-naturalistico, artistico-architettonico, antropologico, educazione alla prevenzione e alla salvaguardia del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi: Creare, rafforzare, potenziare la coscienza ambientale degli allievi al fine di fornire l'opportunità di conoscere, saper valutare e apprezzare il contesto ambientale in cui vivono; motivare al "sapere storico", alla comprensione del passato per conoscere meglio se stessi e per conservare la memoria delle tradizioni locali; promuovere atteggiamenti di consapevolezza, rispetto e tutela dell'ambiente, della cultura, delle tradizioni e dei manufatti dell'uomo; accrescere il senso di appartenenza alla comunità; divenire consapevoli che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente ma anche sul futuro e assumere comportamenti coerenti, cioè individuare e sperimentare strategie per un vivere sostenibile; riscoprire gusti e sapori dei Nebrodi, le tipicità delle tradizioni gastroalimentari come patrimonio della collettività ed elemento distintivo del territorio; garantire unità, linearità e organicità nei percorsi educativi dei diversi ordini di scuola nel rispetto dello sviluppo cognitivo e delle diverse tappe dell'età evolutiva. Competenze attese: conoscenza del territorio dal punto di vista geografico, naturalistico, storico-architettonico e delle tradizioni; acquisizione di comportamenti compatibili con il rispetto e la conservazione dell'ambiente; acquisizione di una coscienza ambientale del rispetto e dell'uso consapevole del territorio; recupero di tradizioni locali sulla vita quotidiana e di ricette tipiche dei Nebrodi; conoscenza delle possibili forme di riciclo; avere consapevolezza dell'importanza della raccolta differenziata.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

Il progetto di ed. alla legalità rappresenta una delle quattro macro aree in cui è articolata la progettazione di istituto. Il progetto di ed. alla legalità è articolato in quattro percorsi: percorso ecologico naturalistico, percorso antropologico, percorso artistico architettonico, percorso di educazione alla prevenzione e alla salvaguardia del territorio. In ogni percorso sono declinati obiettivi, contenuti e attività attraverso i quali vengono realizzate nelle sezioni della scuola dell'infanzia e nelle classi del I ciclo singole azioni e UDA disciplinari e interdisciplinari.

❖ PROGETTO RECUPERO-POTENZIAMENTO

Articolazione del progetto in Percorsi Il progetto prevede tre diversi percorsi rivolti ai discenti dei tre ordini di Scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado. Ogni percorso risulta suddiviso in diverse azioni, alcune di recupero delle abilità di base, altre di potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze, altre ancora di ampliamento dell'offerta formativa con l'introduzione di insegnamenti aggiuntivi al curriculum obbligatorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità generali e obiettivi formativi rispetto al RAV - Favorire lo sviluppo di competenze trasversali quali: l'autonomia (capacità di orientarsi e di compiere scelte autonome in contesti diversi); il senso di responsabilità-spirito di iniziativa (capacità di organizzare un'esperienza, di esplorazione e di ricostruzione della realtà, di porsi e risolvere problemi, di affrontare l'imprevisto, proporre e coordinare iniziative); la solidarietà (sviluppo di rapporti interpersonali adeguati - l'ascolto, il rispetto dei diversi punti di vista, la valorizzazione delle differenze, la capacità di lavorare in gruppo). - Favorire

l'acquisizione delle Competenze chiave di cittadinanza: imparare a imparare (organizzare il proprio apprendimento non solo in contesti formali ma anche non formali e informali); progettare (elaborare e realizzare compiti di realtà); comunicare (comprendere la realtà circostante e rappresentarla utilizzando la pluralità dei linguaggi); collaborare e partecipare (interagire nel gruppo valorizzando le proprie e le altrui capacità); agire in modo autonomo (interagire con il gruppo in modo attivo e consapevole); risolvere problemi (affrontare situazioni nuove valutando le possibili soluzioni); individuare relazioni (cogliere le relazioni tra il locale e il globale, il presente e il passato, i bisogni individuali e quelli collettivi); acquisire e interpretare l'informazione (acquisire dati e informazioni ed elaborarli criticamente). - Favorire l'acquisizione delle Competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo (Raccomandazione del 18 dicembre 2006) : competenza nella madrelingua; competenza nelle lingue straniere; competenza matematica; competenza digitale; imparare a imparare; competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità; consapevolezza ed espressione culturale; - Garantire unità, linearità e organicità nei percorsi educativi dei diversi ordini di scuola nel rispetto dello sviluppo cognitivo e delle diverse tappe dell'età evolutiva; - Ridurre la varianza tra le classi. Traguardi formativi - Potenziare i rapporti sociali all'interno del gruppo; - valorizzare le potenzialità del discente; - supportare i discenti nelle fasi più critiche del percorso scolastico come il passaggio da un ordine all'altro; - colmare per tempo le lacune presenti nella preparazione di base che possono pregiudicare gli apprendimenti successivi; - recuperare e sostenere la motivazione, valorizzando le competenze e le potenzialità di ciascuno; - far acquisire conoscenze, competenze e abilità da utilizzare anche in contesti diversi; - incoraggiare la progettazione, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività; - far sviluppare capacità di comunicazione intenzionale e creativa; - promuovere le abilità e far acquisire le competenze necessarie per interpretare criticamente la realtà.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

Il progetto di Recupero e Potenziamento prevede sia l'implementazione del curriculum obbligatorio attraverso attività aggiuntive, come lo studio della lingua Inglese e il potenziamento dell'attività fisica e motoria nella scuola dell'Infanzia, grazie a protocolli d'intesa con Enti locali e Associazioni del territorio, nonché il potenziamento musicale, sia nella scuola primaria, attraverso protocolli d'intesa, sia nella scuola secondaria di I grado grazie all'organico di potenziamento.

Il progetto Recupero e Potenziamento prevede inoltre l'attivazione di corsi di recupero per il miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese (priorità RAV), sia nelle classi II e V della scuola primaria con le ore di completamento cattedra rese disponibili grazie all'organico di potenziamento, sia nella Scuola Secondaria di I grado con l'attivazione di corsi di recupero/potenziamento rivolti agli alunni delle classi terze.

Il progetto Recupero e Potenziamento mira infine alla valorizzazione delle eccellenze grazie attraverso la partecipazione ai giochi matematici del Mediterraneo e della Bocconi e a gare e concorsi sia a carattere locale che regionale e nazionale.

❖ **PON BENI CULTURALI VIVERE L'AMBIENTE**

PON "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 FSE. Priorità 10.i "Riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico precoce, promozione dell'uguaglianza di accesso all'istruzione prescolare, primaria e secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di apprendimento formale, non formale e informale, che consentano di riprendere l'istruzione e la formazione". Obiettivo specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi. Azione 10.2.5 Azioni volte allo sviluppo delle competenze trasversali con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura d'impresa. Sotto azione posta abando 10.2.5C.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Approfondimento

Il progetto PON - codice 10.2.5C-FSE-PON SI-2018-22-Competenze trasversali "Vivere l'ambiente" è un progetto in rete con l'Istituto di istruzione superiore

Sciaccia Fermi di S. Agata Militello. Il progetto è costituito da tre moduli rivolti agli alunni delle scuole secondarie di Torrenova, Rocca di Caprileone e S. Marco d'Alunzio. L'intervento, finalizzato a ridurre e prevenire l'abbandono scolastico, si propone di incrementare la conoscenza del territorio valorizzandone i beni culturali, artistici, architettonici e storici di cui il territorio è ricco.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

B. CAPUTO - MEAA877012

SERROCONIGLIO - MEAA877034

SAN MARCO D'ALUNZIO - MEAA877045

CAPRILEONE - VALLE SANTA - MEAA877056

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione accompagna tutto il percorso formativo ed è attuata con i bambini attraverso osservazioni sistematiche del comportamento, conversazioni e l'analisi degli elaborati. La valutazione è effettuata tra insegnanti di plesso negli incontri di programmazione e verifica; a livello collegiale per la valutazione dei progetti e dei processi, monitorando l'efficienza e l'efficacia dei progetti; con i genitori sia a livello individuale (colloqui) che con i rappresentanti nel consiglio di intersezione.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione operata dai docenti è globale in quanto comprende comportamenti, atteggiamenti, relazioni, conoscenze e competenze ed è personalizzata, poiché l'alunno è valutato in funzione del percorso formativo svolto e in relazione ai livelli di partenza.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

" PLUVIO " TORRENOVA - MEMM877016

" QUASIMODO " S.MARCO D'ALUNZIO - MEMM877027

ROCCA DI CAPRILEONE - MEMM877038

Criteri di valutazione comuni:

E' prassi ormai consolidata nella nostra scuola utilizzare prove strutturate di italiano e matematica di tipo Invalsi per classi parallele scelte dai docenti nei dipartimenti. Per la correzione di tali prove vengono stabiliti criteri oggettivi e comuni. L'aspetto del curriculum che viene ancora maggiormente valutato per le altre discipline è quello riguardante le conoscenze. Le griglie di valutazione del rendimento sono differenziate per la scuola Primaria e per la Secondaria di primo grado e sono utilizzate da tutti i docenti per tutte le discipline. La scuola valuta le competenze in compiti di realtà (attività didattico-curricolari,

extracurricolari, viaggi di istruzione, uscite didattiche, manifestazioni, ecc.) che coinvolgono la sfera cognitiva e quella non cognitiva, attraverso l'utilizzo di strumenti oggettivi e comuni. Inoltre ogni UDA è corredata da una rubrica di valutazione specifica per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze chiave.

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Il comportamento è oggetto di valutazione; per dare a questa un valore formativo, gli allievi vengono direttamente coinvolti e vengono loro spiegati gli strumenti di cui l'Istituto si è dotato.

Il Regolamento di Istituto e, più in generale, l'insieme di regole che il nostro Istituto propone agli studenti ai docenti e ai genitori, costituiscono il patto formativo che lega le varie componenti e che permette a tutti di poter frequentare la scuola con serenità. L'obiettivo finale è l'acquisizione di una cittadinanza consapevole, solidale e responsabile che dovrà caratterizzare tutti gli allievi dell'Istituto. A seguito dell'emanazione del Decreto legislativo 62/2017, la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il regolamento d'Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

ALLEGATI: CRITERI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, (quattro insufficienze, di cui almeno due gravi(voto 4/10) o tre insufficienze gravi(voto 4/10)), può non ammettere l'alunna/o alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10) con deliberazione a maggioranza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il collegio dei docenti ha deliberato che per il voto di ammissione all'esame di Stato si terrà conto del curriculum scolastico nell'arco del triennio: il voto di ammissione sarà determinato dalla media aritmetica tra la media dei voti di tutte

le discipline del primo e del secondo anno e la media senza arrotondamento dei voti di tutte le discipline del terzo anno. Il voto così ottenuto sarà arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

TORRENOVA - MEEE877017

S. MARCO D'ALUNZIO - MEEE877028

FRAZ. ROCCA DI CAPRILEONE - MEEE877039

Criteri di valutazione comuni:

E' prassi ormai consolidata nella nostra scuola utilizzare prove strutturate di italiano e matematica di tipo Invalsi per classi parallele scelte dai docenti nei dipartimenti. Per la correzione di tali prove vengono stabiliti criteri oggettivi e comuni. L'aspetto del curriculum che viene ancora maggiormente valutato per le altre discipline è quello riguardante le conoscenze. Le griglie di valutazione del rendimento sono differenziate per la scuola Primaria e per la Secondaria di primo grado e sono utilizzate da tutti i docenti per tutte le discipline. La scuola valuta le competenze in compiti di realtà (attività didattico-curricolari, extracurricolari, viaggi di istruzione, uscite didattiche, manifestazioni, ecc.) che coinvolgono la sfera cognitiva e quella non cognitiva, attraverso l'utilizzo di strumenti oggettivi e comuni. Inoltre ogni UDA è corredata da una rubrica di valutazione specifica per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze chiave.

**ALLEGATI: CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL RENDIMENTO SCUOLA
PRIMARIA.pdf**

Criteri di valutazione del comportamento:

Il comportamento è oggetto di valutazione; per dare a questa un valore formativo, gli allievi vengono direttamente coinvolti e vengono loro spiegati gli strumenti di cui l'Istituto si è dotato.

Il Regolamento di Istituto e, più in generale, l'insieme di regole che il nostro Istituto propone agli studenti ai docenti e ai genitori, costituiscono il patto formativo che lega le varie componenti e che permette a tutti di poter frequentare la scuola con serenità. L'obiettivo finale è l'acquisizione di una cittadinanza consapevole, solidale e responsabile che dovrà caratterizzare tutti gli allievi dell'Istituto. A seguito dell'emanazione del Decreto legislativo 62/2017,

la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e il regolamento d'Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

**ALLEGATI: CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO
SCUOLA PRIMARIA.pdf**

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'alunno/a viene ammesso/a alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva con decisione assunta all'unanimità.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola realizza un "Progetto Inclusione" finalizzato alla promozione delle potenzialità di ciascun alunno affinché la scuola diventi luogo per tutti e per ciascuno. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie innovative (cooperative learning, peer tutoring) e le nuove tecnologie. Alla formulazione dei PEI partecipano gli insegnanti curricolari e le altre figure previste dalla normativa; il monitoraggio degli obiettivi prefissati viene effettuato regolarmente. La scuola si prende cura degli alunni con BES attraverso la rilevazione dei bisogni emersi, l'elaborazione dei PDP e la realizzazione di percorsi individualizzati anche con l'utilizzazione di ore di completamento. Si realizzano attività di accoglienza per gli alunni stranieri attraverso l'inserimento graduale nel

gruppo classe, effettuando percorsi di alfabetizzazione linguistica con le risorse a disposizione. Nel corrente anno scolastico alcune classi della scuola secondaria hanno accolto alunni stranieri neoarrivati per i quali sono stati realizzati percorsi di inclusione. La scuola realizza diverse attività interculturali per favorire la socializzazione e valorizzare le 'differenze', essendo queste portatrici di risorse per tutti gli alunni. Notevole è stato l'apporto del G.L.I che si riunisce periodicamente per svolgere i compiti assegnati. Gli obiettivi contenuti nel PAI sono stati aggiornati e monitorati. Nel corrente a.s. sono stati assegnati ulteriori posti di sostegno in deroga.

Punti di debolezza

Emerge come criticità la mancata tempestività nell'individuazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento, probabilmente a causa di una insufficiente formazione del personale docente nella scuola dell'Infanzia e nelle prime classi della scuola Primaria. La scuola dovrà prevedere nel Piano di Formazione percorsi formativi mirati al riconoscimento precoce dei segnali legati alla sfera dei disturbi dell'apprendimento.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli allievi che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono i BES, quelli che appartengono alla terza fascia di livello e quelli provenienti socio-culturali svantaggiati. Per questi sono predisposti percorsi personalizzati, PDP e interventi individualizzati (studio assistito in classe, attività di tutoraggio, semplificazione dei contenuti, ecc.). Pertanto, gli interventi attivati risultano efficaci per questi allievi. Inoltre, la scuola utilizza le ore di completamento cattedra dei docenti per supportare anche questi allievi, nonché corsi di recupero per la scuola Primaria e Secondaria in orario extracurricolare. La scuola favorisce il potenziamento attraverso l'approfondimento dei contenuti, le ricerche individuali e di gruppo, la valorizzazione dell'alunno e dei propri interessi, attraverso la partecipazione a gare e concorsi (giochi Matematici, concorso Lions, Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, I giovani ricordano la Shoah, La magia delle fiabe, ecc.), ad attività integrative in orario curricolare ed anche in orario extracurricolare con l'attivazione di corsi mirati per migliorare i risultati nelle prove Invalsi. Gli interventi di cui sopra sono realizzate in

tutte le classi dell'Istituto.

Punti di debolezza

I docenti con completamento ore cattedra non sempre possono supportare gli allievi in difficoltà perché prevale la precedenza alla sostituzione dei colleghi assenti. Le attività di recupero e potenziamento non si sono potute realizzare per le classi prime e seconde della scuola secondaria per l'esiguità dei fondi del FIS. Non è stato assegnato nessun docente di potenziamento di lettere.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Funzione strumentale
assistenti sociali degli EELL

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento (in vigore il 1° Gennaio 2019 al posto della diagnosi funzionale e del Profilo di funzionamento). Inoltre individua strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie. Infine esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata. Il PEI viene redatto dopo un periodo di conoscenza ed attenta osservazione dell'alunno al fine di poter elaborare gli obiettivi formativi, educativi e didattici adeguati al caso, specificando anche luoghi, tempi, strumenti e modalità di lavoro, soggetti coinvolti nel progetto formativo e valutazione iniziale, in itinere e finale per apportare opportuni cambiamenti se necessario.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI viene elaborato e approvato dai docenti contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che

interagiscono con la classe e con la bambina o il bambino, l'alunna o l'alunno, la studentessa o lo studente con disabilità nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all'interno dell'istituto; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Le comunicazioni sono puntuali in modo particolare riguardo alla lettura condivisa delle difficoltà e alla progettazione educativo/didattica del Consiglio di Classe/Team dei docenti per favorire il successo formativo degli alunni. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche atte a favorire lo sviluppo pieno delle potenzialità di ognuno, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie sono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi anche attraverso: • la condivisione delle scelte effettuate • l'organizzazione di incontri calendarizzati per monitorare i processi e individuare azioni di miglioramento • il coinvolgimento nella redazione dei PDP

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

In generale la valutazione degli alunni BES è: • coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP); • effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e

condivisi da tutti i docenti del team docenti/ consiglio di classe; • tiene presente: a) la situazione di partenza degli alunni; b) i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento; c) i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali; d) le competenze acquisite nel percorso di apprendimento.

Inoltre: • verifica il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato; • prevede la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne; • è effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del PDP. Nel PDP/PEI si farà riferimento ai criteri di valutazione attuati nelle verifiche scritte e orali. Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento: • al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno; • al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI. Per gli alunni DSA i docenti • programmano le prove di verifica (scritte e/o orali); • impostano le verifiche scritte con prevalenza di quesiti strutturati secondo la modalità verso la quale l'alunno/a abbia mostrato maggiore familiarità; • permettono l'uso dei mediatori didattici (schemi, immagini, mappe..) durante le prove di verifica (scritte e/o orali); • recuperano e/o integrano le prove scritte negative o incomplete con interrogazioni orali, concordate nei tempi e nei contenuti; • tengono conto del punto di partenza e dei risultati conseguiti; • tengono conto dei contenuti piuttosto che della forma, nella valutazione delle prove scritte; • nell'esposizione orale, non pretendono la memorizzazione di date e di elementi mnemonici; • valutano la partecipazione attiva nelle attività inclusive tenendo conto delle caratteristiche del disturbo; • passano da una valutazione sommativa (di prestazione) dei processi di apprendimento a una valutazione formativa (dove c'è il compito sfidante) i cui tratti distintivi sono: la valutazione autentica e autovalutazione. Per alunni BES svantaggiati e disagiati: • considerano l'impegno profuso, pur in presenza di un livello di competenza ancora incerto. Inoltre il team docenti, relativamente ai percorsi personalizzati per gli alunni in situazione di svantaggio e considerata la caratteristica di temporaneità di tali percorsi: - individua modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano prove assimilabili a quelle del percorso comune; - stabilisce livelli essenziali di competenze disciplinari che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune; - sulla base dei livelli essenziali di competenze disciplinari, definisce i contenuti della valutazione, curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato.

Approfondimento

La valutazione è una delle fasi più delicate e complesse della vita scolastica che accompagna i processi di insegnamento/apprendimento. È il punto di arrivo di una continua attività di verifica, raccolta dati ed osservazioni che consentono di adeguare costantemente la progettazione didattica. La valutazione, che si formalizza in un giudizio, fornisce all'alunno un importante feedback, serve cioè non a valutare l'apprendimento ma a favorirlo. Essa tiene conto del bagaglio culturale e sociale dell'alunno come punto di partenza per evidenziare il valore aggiunto offerto dalla scuola, i traguardi che sono stati raggiunti in un breve o lungo periodo.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	-Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; -Fa parte dello staff di presidenza; -Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sul suo andamento; -Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute; -Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio; -Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi; - Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; - Supporta il Dirigente nella definizione e l'aggiornamento del modello per la valutazione dei risultati scolastici; -	2
----------------------	---	---



	Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico; -Definisce le procedure da sottoporre al Dirigente scolastico per l'elaborazione dei mansionari e dell'organigramma; - Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; -Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; - Collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; -Mantiene rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze e corsi di formazione; - Coordina la partecipazione a concorsi e gare; -Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; -Collabora alla gestione del sito web dell'Istituto; - Sovraintende al funzionamento del registro elettronico; -Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali; - Svolge altre mansioni con particolare riferimento a: Vigilanza e controllo della disciplina; Organizzazione interna; Gestione dell'orario scolastico; Uso delle aule e dei laboratori; Controllo dei materiali inerenti la didattica: verbali, calendari, circolari.	
Funzione strumentale	Area I PTOF -Aggiornamento/integrazione PTOF; -Aggiornamento carta dei servizi; - Aggiornamento regolamenti; - Coordinamento della commissione PTOF; - Promozione e coordinamento progetti MIUR e PON; -Coordinamento reti	4



	scolastiche; -Coordinamento dei processi di monitoraggio, misurazione e controllo dei progetti attivati; -Comunicazione dei risultati al Collegio dei docenti avvalendosi anche di grafici; -Partecipazione agli incontri di staff della Dirigenza scolastica. Area II INVALSI: -Adempimenti previsti dall'INVALSI; -Coordinamento delle attività connesse alla somministrazione delle prove INVALSI; -Comunicazione dei risultati al Collegio dei docenti avvalendosi anche di grafici; -Coordinamento della commissione preposta; -Promozione azioni di rendicontazione finalizzate al miglioramento; -Partecipazione agli incontri di staff della Dirigenza scolastica. Area III Curricolo Verticale, innovazione e ricerca - Supporta i docenti nell'utilizzo delle innovazioni didattiche; -Partecipa alle riunioni di coordinamento; -Coordina la commissione preposta per l'aggiornamento del curricolo verticale; -Lavora in collaborazione con l'Animatore Digitale - Consulta i siti istituzionali per la ricerca di progetti, iniziative, materiali, documentazione etc, inerenti il settore di competenza, per successiva divulgazione al personale docente ed eventuale partecipazione ad attività progettuali con particolare riguardo alle innovazioni didattiche; -Propone ai consigli di classe, di interclasse e intersezione le nuove metodologie individuate; -Partecipa a seminari e corsi di aggiornamento; - Propone ai docenti aggiornamenti su innovazione didattica; -Partecipa agli	
--	---	--



	incontri di staff della Dirigenza scolastica. Area IV Sostegno Handicap Coordinamento, progettazione e organizzazione delle attività di integrazione per alunni diversabili, BES e DSA; -Rapporti con gli operatori azienda ASL e con le famiglie per definire date e modalità degli incontri previsti e necessari, presidenza degli stessi in caso di assenza del DS; -Organizzazione riunioni GLI e coordinamento; - Aggiornamento del PAI (piano annuale inclusività); -Gestione della documentazione relativa agli alunni BES; - Organizzazione e coordinamento progetti per alunni DSA e BES; -Coordinamento attività di prevenzione, disagio e sportello di supporto; -Partecipazione agli incontri di staff della Dirigenza scolastica.	
Capodipartimento	Il Collegio dei docenti è articolato in Dipartimenti con le seguenti funzioni: - Definiscono gli obiettivi generali delle singole discipline, gli standard minimi in termini di contenuti e competenze comuni a tutte le classi parallele; - Promuovono la sperimentazione di metodologie didattiche plurime; - Definiscono i criteri uniformi della valutazione; - Scelgono le modalità di verifica e la costruzione di verifiche comuni (iniziali, intermedie, finali); - Costruiscono un archivio di verifiche; - Scelgono i libri di testo e i materiali didattici; - Confrontano le diverse proposte didattiche dei docenti in ordine alla disciplina; - Promuovono l'innovazione, attraverso un lavoro di ricerca-azione e autoaggiornamento; - Avanzano proposte per l'aggiornamento e	5



	la formazione del personale; - Avanzano proposte di attività didattiche non curricolari e uscite didattiche attinenti l'area disciplinare propria; - Propongono attività di ampliamento dell'offerta formativa; -Propongono attività e progetti di accoglienza, orientamento e approfondimento e di didattica integrativa. Nei vari ordini di scuola sono stati individuati i seguenti Dipartimenti: Scuola dell'infanzia: Dipartimento unico Scuola Primaria e Secondaria di I grado: Linguistico- espressivo: Lettere, Lingue straniere, Arte e immagine, Musica, Ed. fisica, Religione. Matematico-scientifico-tecnologico: Matematica, Scienze e Tecnologia. I docenti di sostegno sono trasversali a tutti i dipartimenti.	
Responsabile di plesso	-Diffusione ai colleghi e all'utenza di quanto comunicato dal Dirigente scolastico e dagli Uffici di Segreteria, sia in forma scritta sia verbale, vaglio delle comunicazioni in arrivo, diffusione interna delle circolari e degli avvisi, cura dell'albo; -Presenza a scuola prima dell'avvio delle attività per provvedere alla sostituzione di colleghi assenti per periodi brevi e/o per permessi brevi; -Cura dei rapporti fra personale docente e ausiliario in funzione di risoluzione di eventuali problematiche organizzative e di gestione; -Rapporti con le famiglie per problematiche generali della scuola; -Cura dei contatti con la Dirigenza e gli Uffici di Segreteria per le questioni inerenti problematiche di sicurezza, rapporti con il Responsabile e con il collega	16



	addetto al Servizio di Prevenzione; - Segnalazioni relative a ogni problematica di pulizia nell'edificio scolastico e nell'area esterna; -Partecipazione agli incontri dello staff di Presidenza e informazioni periodiche circa l'andamento della scuola; Contatti con funzioni strumentali e referenti di commissioni; -Contatti con l'Amministrazione Comunale su delega del D.S.; -Stesura richieste varie e comunicazioni organizzative relative al proprio segmento scolastico; -Vigilanza e sicurezza nel plesso di appartenenza; - Coordinamento delle prove di evacuazione; -Controlli e gestione dell'eventuale mensa del plesso.	
Responsabile di laboratorio	- Controllo e custodia delle strumentazioni; - Custodia del registro delle presenze.	13
Animatore digitale	È responsabile della: -FORMAZIONE INTERNA – stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; - COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA – favorire la partecipazione degli studenti, delle famiglie e di altre figure del territorio sui temi del PNSD; - CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE– individuare soluzione metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno della Scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.	1
Referenti delle attività progettuali	Il funzionigramma dell'Istituto prevede 5 referenti per le attività progettuali con i	5



	seguenti compiti: 1) Referente progetto di Educazione ambientale: -Stesura e aggiornamento del progetto d'Istituto; - Coordinamento e monitoraggio delle azioni e delle attività progettuali; -Verifica della coerenza tra le singole iniziative e gli obiettivi del progetto d'Istituto. 2) Referente progetto Educazione alla salute: - Stesura e aggiornamento del progetto d'Istituto; -Coordinamento e monitoraggio delle azioni e delle attività progettuali; - Verifica della coerenza tra le singole iniziative e gli obiettivi del progetto d'Istituto. 3) Referente progetto Educazione alla Legalità: -Stesura e aggiornamento del progetto d'Istituto; -Coordinamento e monitoraggio delle azioni e delle attività progettuali; - Coordinamento delle manifestazioni e degli eventi legati al progetto Legalità; -Verifica della coerenza tra le singole iniziative e gli obiettivi del progetto d'Istituto. 4) Referente progetto Scuola sicura: -Coordinamento e calendarizzazione delle prove di evacuazione; -Stesura del progetto Scuola sicura; -Diffusione di opuscoli e materiale informativo sulla sicurezza e la gestione delle emergenze; -Collaborazione con la RSPP d'Istituto e le figure sensibili. 5) Referente Progetto Giochi matematici: - Coordinamento delle attività relative ai giochi del Mediterraneo e della Bocconi; - Correzione delle prove per le selezioni di Istituto; -Accompagnamento degli alunni nelle varie fasi delle prove.	
--	---	--



NIV	-Delineamento dei criteri e le modalità di effettuazione dell'Autovalutazione di Istituto; -Revisione del Curricolo di Istituto; -Predisposizione del report di UDA disciplinari/interdisciplinari secondo le nuove indicazioni per il curricolo: -Revisione delle griglie di valutazione del profitto e del comportamento; -Predisposizione di strumenti per l'osservazione, la misurazione e la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza; - Aggiornamento del PDM; -Verifica della corrispondenza e coerenza tra offerta formativa, RAV e PDM. -Aggiornamento RAV.	3
-----	--	---

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Le tre unità di docenti della scuola primaria sono utilizzate per attività di insegnamento. Le ore di completamento cattedra sono invece finalizzate alla realizzazione di corsi di recupero e/o potenziamento, in orario extracurriculare per gli alunni, per il miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI e sono rivolti agli alunni delle classi II e V della Scuola primaria di Torrenova e Rocca di Caprileone. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	L'unità assegnata all'Istituto comprensivo è utilizzata sia per attività di insegnamento che per attività di potenziamento attraverso l'attivazione di percorsi tematici rivolti a gruppi di alunni della scuola secondaria in orario extracurriculare. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	-Sovrintende con autonomia operativa agli uffici amministrativi; - Redige e aggiorna le schede finanziarie dei progetti; -Firma gli ordini contabili unitamente al Dirigente; - Provvede alla liquidazione delle spese; -Gestisce il fondo per le minute spese; -Predispone il conto consuntivo; - E' responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali; -Collabora con il Dirigente scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale per le minute spese.
Ufficio protocollo	È la sezione della segreteria che si occupa della gestione del protocollo informatico e tenuta del relativo registro, gestione della posta in entrata e in uscita, relativo smistamento ed archiviazione, controllo e reperimento della posta ministeriale e della posta elettronica, gestione

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	della corrispondenza in entrata e uscita.
Ufficio per la didattica	È la sezione della segreteria che si occupa della gestione amministrativa legata agli studenti (carriera scolastica, rapporti con alunni e con le famiglie) e supporta le attività didattiche dei docenti (preparazione registri, archivio alunni, circolari, ecc). Questi i compiti: Elenchi, iscrizioni, trasferimenti, schede, assenze, tabelloni, foglio notizie, esami, certificati e attestazioni, tenuta fascicoli, infortuni alunni, assicurazione, comunicazioni e corrispondenza con le famiglie, gestione pratiche alunni H, dispersione scolastica, sussidi scolastici, libri di testo; gestione pagelle e diplomi; autorizzazioni delle famiglie per le attività della scuola, assemblee, gestione ARGO, statistiche varie, attivazione di procedure informatiche sia per lo svolgimento che per il reperimento di circolari, modelli, informazioni varie, compreso l'invio di comunicazioni via Internet e corrispondenza via e-mail e ogni altro compito connesso con la didattica; protocollo della corrispondenza di propria pertinenza, in entrata e in uscita.
Ufficio per il personale A.T.D.	È la sezione della segreteria che si occupa della gestione del personale docente ed A.T.A. Questi i compiti: Istituzione e gestione dei fascicoli personali di tutto il personale docente e ATA della scuola, contratti, assunzione in servizio, periodo prova, documenti di rito, certificati, autorizzazioni varie, elenchi, individuazione e registrazione assenze, permessi e ferie, decreti, mobilità, ricevimento e invio fascicoli personali, inserimento al SIDI di domande aspiranti graduatorie docenti e ATA, chiamata supplenti, formazione e aggiornamento, dichiarazione dei servizi, inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi per la carriera, procedimenti disciplinari, pensionistici, riscatti, comunicazioni di scioperi, assemblee sindacali e relativo

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	controllo monte ore; tenuta dei registri obbligatori, procedure informatiche di SIDI e ARGO, stesura circolari, invio di comunicazioni via Internet e corrispondenza via e-mail, rapporti RPS, INPDAP e U.S.P. Gestione infortuni, OO.CC. ed elezioni e ogni altro compito connesso con l'amministrazione del personale. Protocollo della corrispondenza di propria pertinenza, in entrata e in uscita.
La segreteria amministrativa-contabile	È la sezione della segreteria che si occupa della gestione dell'amministrazione contabile e della programmazione economica. È così articolata: -Gestione Emolumenti. Gestione manuale e informatica (SIDI, ARGO, Internet) legata a: elaborazione di compensi accessori a tutto il personale della scuola; elaborazione di compensi al personale esterno e relativo inserimento su registro dei contratti; retribuzioni e compensi vari ai supplenti, invio elaborazioni al portale MEF; ferie non godute, mod. disoccupazione, TFR, assegno nucleo familiare, detrazioni, tabelle di liquidazione, registri emolumenti; adempimenti fiscali quali: CUD, 770, IRAP, conguaglio fiscale; trasmissioni telematiche Emens, DMA, DM10; rapporti RPS, INPDAP, INPS. Anagrafe delle Prestazioni. Protocollo della corrispondenza di propria pertinenza, in entrata e in uscita. - Sezione bilancio Predisposizione mandati di pagamento e reversali d'incasso e loro archiviazione; variazioni di bilancio; rendiconti di spesa. Rapporti con il collegio dei revisori, con la Giunta Esecutiva ed il Consiglio d'Istituto. Supporto alla predisposizione del Programma Annuale e del Conto Consuntivo. Gestione personale ATA relativamente alla predisposizione dei turni di straordinario e delle ore d'intensificazione e di ordini di servizio; redazione piano delle ferie.

Servizi attivati per la

Registro online



dematerializzazione dell'attività
amministrativa:

Pagelle on line
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE AMBITO XVI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE DI SCOPO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

**❖ RETE RESABES**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE LABORATORI PER L'OCCUPABILITÀ DEL PNSD

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ AREA INTERNE DEI NEBRODI

Azioni realizzate/da realizzare	• Razionalizzazione della rete scolastica del territorio
Risorse condivise	• Risorse professionali

**❖ AREA INTERNE DEI NEBRODI**

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE DI SCOPO PROTEZIONE DEI DATI CODICE PRIVACY

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ RESABES**

L'attività di formazione è rivolta ai docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria dell'Istituto ed è realizzata con il supporto di esperti della rete RESABES a cui l'Istituto aderisce ormai da molti anni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------



Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ PROGRAMMARE PER COMPETENZE

I moduli formativi sono rivolti a gruppi di docenti della scuola Primaria e Secondaria di I grado e sono finalizzati alla formazione sulla didattica per competenze e sulla progettazione e valutazione di Unità didattiche che valorizzino l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali attraverso la realizzazione di percorsi interdisciplinari e multidisciplinari.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DIGITALIZZIAMOCI

L'attività di formazione è rivolta ai docenti della Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado in coerenza con il PDM e il progetto DigitalMente in esso inserito. L'attività prevede corsi di formazione rivolti ai docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di I grado



finalizzati all'implementazione delle competenze digitali possedute.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ FORMIAMOCI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line